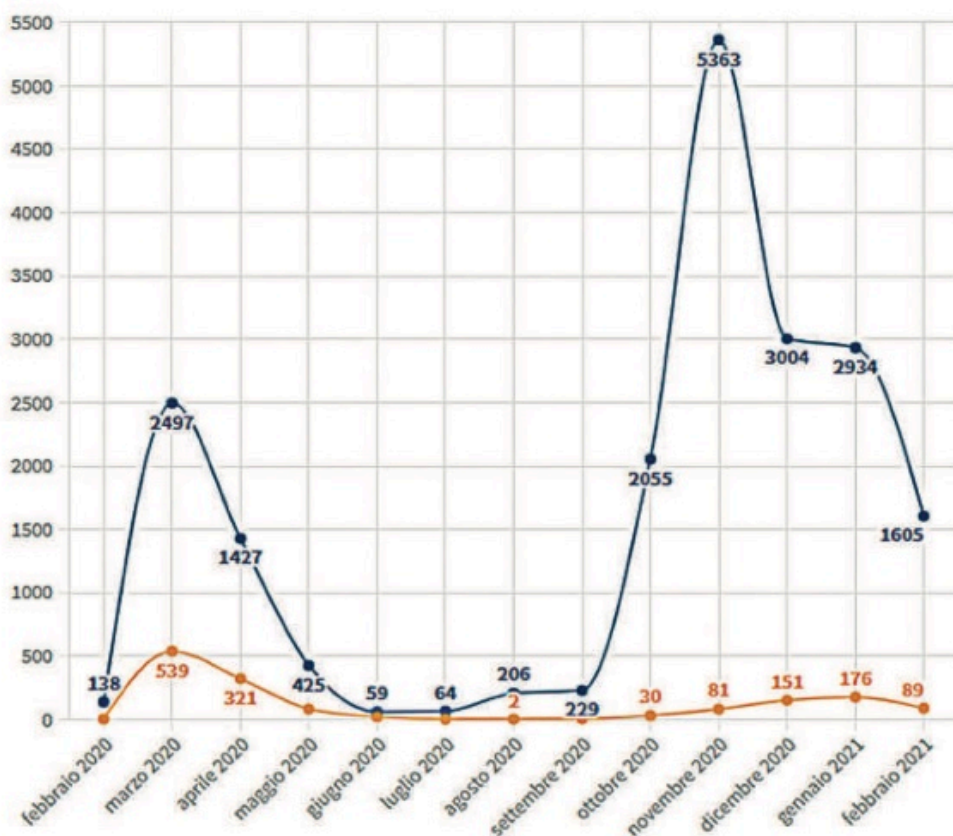


L'ANDAMENTO MENSILE DELLA PANDEMIA NEL PIACENTINO

■ CONTAGI MENSILI ■ DECESSI MENSILI



La curva mostra l'andamento discontinuo del contagio fino al cambio di rotta della scorsa settimana; a destra: infermiera in terapia intensiva

Contagi in crescita: +19,8% 69 nuovi casi e due decessi

Impennata dal 22 al 28 febbraio e ieri altro innalzamento. «Piacenza è ancora tranquilla, ma c'è forte preoccupazione per il futuro»

PIACENZA

● Dopo una tregua l'epidemia rialza la testa e nel semaforo elaborato dall'Ausl il segnale da verde diventa arancione, proprio come la zona in cui l'Emilia Romagna e Piacenza si trovano. Nell'ultima settimana dal 22 al 28 febbraio la curva del contagio ha ripreso a salire con 418 nuovi positivi (+19,8 per cento rispetto al-

la settimana precedente), ma in Emilia Romagna - riferisce Luca Baldino (Ausl) - la crescita è stata in media del 42 per cento, in Lombardia del 47 per cento e in Italia del 32,8 per cento. Una progressione preoccupante. «Piacenza è ancora relativamente tranquilla, ma c'è forte preoccupazione che la situazione peggiori». Per ora l'indice di positività su mille abitanti da noi resta il più basso.

Ed ecco i numeri del bollettino riferiti alla sola giornata di ieri nel Piacentino rispetto all'altro ieri: 69 nuovi contagi di cui 38 sintomatici, due decessi (un uomo di 89 e una donna di 94 anni) e un malato in più in terapia intensiva che al momento accoglie dieci malati.

Tornando alla settimana precedente, si è ripreso a fare più tamponi, i casi sintomatici sono il 63 per cento del totale; in quanto alle età, si nota un aumento di casi fra gli over 65 e una diminuzione della positività fra gli over 80, segno - dice Baldino - che la protezione vaccinale fra gli anziani comincia a dare i suoi frutti.

Anche le quarantene sono tornare a crescere: da 1.939 siamo a 2.151. Per fortuna non mancano le note positive: resta bassa la media di accessi Covid giornalieri al Pronto soccorso: 7. E nella scorsa settimana il numero di ricoveri Covid è di 99 persone, mentre la media di ricoverati in terapia intensiva si aggira sulle 9 persone. Calano anche i decessi, con 13 vittime nell'ultima settimana, sempre troppe, non ci stancheremo mai di dirlo. Bene la situazione nelle case di riposo, anche se non più Covid free, con 9 casi di cui 6 bassi positivi «tutto sommato situazione molto tranquilla con più del 95 per cento di vaccinati». **_pat.sof.**